Ist. Sp. Zootecnico Sicilia - Protocollo n. 0002171/2020 del 20/03/2020 11.40.23

Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo rurale e
della Pesca mediterranea
Dipartimento regionale dell'Agricoltura

Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia

Via Roccazzo, 85 – 90135 Palermo (PA)
tel. 091 6740111
Partita I.V.A. 00122000821
P.E.C. iszsicilia@legalmail.it
www.iszsicilia.gov.it

Verbale del Collegio Straordinario Revisori

Relazione bilancio di esercizio 2018

VERBALE N. 2/2020

In data 18 marzo 2020 alle ore 9:30 il Collegio straordinario dei revisori dei conti, dell'Istituto sperimentale zootecnico per la Sicilia giusta nomina disposta con D.A. n. 5 de 02 MARZO 2020 nelle persone di

Dott. ssa Anna Lo Cascio	Presidente in rappresentanza dell' Assessorato regionale dell' Economia	Presente
Dott. ssa Giuseppa D'amico	Componente in rappresentanza dell' Assessorato regionale dell' Economia	Presente
Dott. Valerio Garraffa	Componente in rappresentanza dell' Assessorato regionale dell' Economia	Presente

si è riunito in video conferenza alle ore 9,30, previa regolare convocazione come da verbale n. 1 del 9 marzo 2020.

Si premette che la riunione del 13 marzo non ha avuto luogo a seguito della emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo per l'emergenza epidemiologica, quindi, il collegio ha deciso di riunirsi in data odierna in video conferenza per procedere all'esame del rendiconto anno 2018, stante l'urgenza manifestata dall' Ente per l'operatività dello stesso.

Pertanto in tale seduta non si procederà alla verifica di cassa ma verrà svolto un esame dei documenti contabili al fine di poter esprimere il prescritto parere al rendiconto 2018.

Per le vie brevi il responsabile dell'Ufficio di Ragioneria Sig. Giuseppe Scalzo, che ha

Ist. Sp. Zootecnico Sicilia - Protocollo n. 0002171/2020 del 20/03/2020 11.40.23

trasmesso al collegio, mediante posta elettronica, il rendiconto 2018, ha comunicato che non sarà presente in ufficio per motivazioni personali, ma che per qualunque dubbio e/o necessità potrà essere contatto telefonicamente.

Posto ciò, si passa all'esame del rendiconto, premettendo che il collegio non è stato presente nel corso dell'attività gestionale relativa all'anno 2018 essendo stato nominato il due marzo del corrente anno.

L'elaborato contabile riporta i seguenti risultati gestionali al 31/12/2018:

Fondo di cassa al 01/01/2018	+ 2.291.077,75
Riscossioni (comp.+ residui)	+ 3.278.878,78
Pagamenti (comp.+ residui)	- 3.174.910.23
Giacenza finale di cassa	= 2.395.046,30
Residui attivi	+5.385.871.93
Residui passivi Fondo pluriennale vincolato	- 7.687.133,43 0
Avanzo di Amministrazione	93.784,80

Il Rendiconto viene predisposto secondo le prescrizioni del D.Lgs n. 118/2011 e s. m. e i. e viene redatto a seguito dell'approvazione dei Rendiconti precedenti e del Bilancio di previsione 2018 da parte dell'Organo tutorio.

Dalla relazione sulla gestione risulta che il bilancio pluriennale 2018/2020 è stato approvato dall'Assessorato Regionale Agricoltura con DDS n. 1994 del 6/9/2018.

Nel bilancio di previsione anno 2018 è stata prevista una entrata per spese di attività e funzionamento per € 2.948.210, ma la legge regionale di stabilità 2018, per detto anno ha disposto una assegnazione minore pari ad € 2.289.870 mentre per gli anni 2019 e 2020 è stata assegnata la somma di € 2.989.210.

Per l'anno 2018 la somma è risultata insufficiente, creando difficoltà gestionali e pertanto l'Ente ha ritenuto di mantenuto nel bilancio di previsione 2018 la stessa somma prevista per l'anno 2017 pari ad € 2.968.210.

Stante quanto sopra, l'istituto ha formulato le richiesta di integrazione per il fabbisogno dell'ente. Successivamente sono state approvate variazioni di bilancio per € 686.960,00, per cui l'assegnazione definitiva è risultata pari ad € 2.932.019

In una prima stesura il rendiconto in esame è stato sottoposto al parere della Ragioneria Generale della Regione che si è espresso negativamente in merito alla determinazione del risultato di Amministrazione.

Risulterebbe, infatti che non sia stato applicato al Bilancio di previsione 2018, il Disavanzo dell'esercizio precedente di € 106.143,67 in aggiunta alla rata di copertura del Disavanzo dell'esercizio 2016 (complessivamente di € 419.121,19) di € 139.707,06.

L'aggiunta del disavanzo 2017 alla rata del disavanzo già prevista per il 2018 avrebbe portato il Disavanzo totale all'inizio dell'esercizio 2018 ad € 245.850.73.

A tal proposito, infatti, anche dalla delibera n. 7 del 29/6/2018 del commissario straordinario dell'istituto che approva il consuntivo anno 2017 risulta che l'ente per detto anno chiude con un disavanzo di amministrazione pari ad € 139.707,06 che non è altro che la rata derivante dal disavanzo anno 2016, ma in realtà in tale esercizio 2017 vi è un'ulteriore disavanzo di € 106.143,67 che sommata alla rata di cui sopra conduce al disavanzo complessivo di € 245.850.73.

Poichè dal Bilancio di previsione 2018, pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto, figura nella Relazione sulla Gestione, punto 1.5- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto-un risultato di amministrazione iniziale di -€ 419.121.19 (intero disavanzo 2016) che poi, alla fine dell'esercizio, risulta di -€ 126.421,78 e non si conosce se il Bilancio sia stato successivamente assestato con la previsione della copertura della sola rata di disavanzo di -€

Ist. Sp. Zootecnico Sicilia - Protocollo n. 0002171/2020 del 20/03/2020 11.40.23

139.707,06 considerata la discrasia nelle informazioni, il collegio si riserva di effettuare ulteriori dovuti approfondimenti.

Il prospetto dimostrativo dell'Avanzo riporta un avanzo di Amministrazione di € 93.784.,80; si ritiene, quindi, che lo stesso, in via precauzionale e per la tutela fondamentale degli Equilibri di Bilancio, debba essere destinato per intero, quale avanzo vincolato, alla copertura del pregresso disavanzo di amministrazione.

Il Rendiconto presenta la seguente struttura:

	Previsioni	Accertamenti
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	4.642.342,24	3.132.019,05
Entrate in conto capitale	642.500,00	420.000,00
Partite di giro	1.355.427,00	609.147,29

Le entrate in conto capitale sono in forte diminuzione rispetto all'esercizio 2017.

	Previsioni	Impegni
Spese correnti	4.555.835,18	2.976.285,40
Spese in conto capitale	642.500,00	420.000,00
Partite di giro	1.355.427,00	609.147,29
Avanzo di amministrazione	93.784,80	

Le entrate accertate comprese le partite di giro ammontano ad € 4.196.688,21 e sono state riscosse per € 2.779.687,63.

Le spese impegnate comprese le partite di giro ammontano ad € 4.003.432,69 e sono state pagate per € 2.621.904,47.

Si evidenzia quindi difficoltà dell'Ente sia nell'accertamento delle Entrate che nell'impegno delle spese.

Nella Missione 20 è presente un Fondo di riserva di € 20.00,00, al riguardo si rappresenta che l'art. 48, comma 1 del Decreto leg.vo 118/2011 testualmente recita: *"Nel bilancio..Omississ..sono iscritti :a)nella parte corrente, un «fondo di riserva per spese obbligatorie» dipendenti dalla legislazione in vigore. Le spese obbligatorie sono quelle relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni ed altre spese fisse, le spese per interessi passivi, quelle derivanti da obblighi comunitari e internazionali, le spese per ammortamenti di mutui, nonché quelle così identificate per espressa disposizione normativa; b)nella parte corrente, un «fondo di riserva per spese impreviste» per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino le spese di cui alla lettera a), e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità;c)il fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa di cui al comma 3".*

Si chiede quindi all'Istituto di adeguarsi alle predette disposizioni.

E' stato effettuato il riaccertamento dei residui ordinari 2018 approvato con delibera 2 del 5/9/2019 del Commissario Straordinario dell'ente e risultano ingenti valori dei residui attivi (€ 5.385.871,73) e dei residui passivi (€ 7.687.133,43) che rappresentano anomalie nella gestione.

Lo Stato patrimoniale presenta un pareggio di € 11.755.450,39.

Tra le attività si riscontrano immobilizzazioni materiali per € 3.974.532; un totale crediti (di

Ist. Sp. Zootecnico Sicilia - Protocollo n. 0002171/2020 del 20/03/2020 11.40.23

natura tributaria, verso clienti, verso la Regione e lo Stato) per € 5.385.871,93 in aumento rispetto all'anno precedente dove si attestava invece ad € 4.476.109,64; una disponibilità di cassa di € 2.395.046 sul conto di tesoreria (Unicredit).

Il totale dei debiti è di € 7.462.864,06 tra le voci più significative ci sono i debiti verso fornitori per € 703.110,03, i debiti di natura tributaria per € 350.237,00 quelli per "contributi agli investimenti" verso Regione e province autonome per € 2.500.000. Infine si rileva alla voce "Altri debiti" un ingente importo di € 3.249.822,72 che dalla relazione sulla gestione, classificati con la dicitura " altri debiti n.a.c", sembrerebbero riguardare i valori dei residui passivi degli anni precedenti come ad esempio "Progetto Istituto Sperimentazione clinica e Molecular Imaging PON Ricerca e competitivita 2007-2013" pari a €. 2.960.954,21 – anno 2015. Progetto in atto sospeso in attesa di determinazioni da parte del Ministero MIUR (capitolo 422).

A tal riguardo si chiede la specifica natura di tali debiti.

Il risultato economico dell'esercizio è pari ad € 151.559,35 anch' esso inferiore a quello dell'anno precedente (€ 284.237,74).

Si rilevano risconti passivi per € 1.797.921,96, dovuti allo storno, per pari cifra, dal Fondo di dotazione.

Tra le passività si registra un patrimonio netto di € 2.270.394,97 notevolmente inferiore rispetto a quello dell'anno 2017 che risultava essere di € 4.445.401,44.

Il Patrimonio netto, infatti, è in forte diminuzione e passa, come già detto, da € 4.445.401,44 del 2017 ad € 2.270.394,97, a causa della diminuzione del Fondo di dotazione di € 2.326.565,82. Tale diminuzione è dovuta alla ricognizione straordinaria dei beni dell'Istituto per € 528.643,83 nonché allo storno alla voce " contributi agli investimenti" per € 1.797.921,99 (Progetto Ispemi), causa del risconto passivo di cui sopra, che verrà sterilizzato attraverso un provento da contributo agli Investimenti di pari importo quando termineranno i lavori a cui è destinato. Si rappresenta l'obbligatorietà di tale adempimento a tutela dell'integrità del Patrimonio netto dell'Ente. Poiché com'è noto e come peraltro è specificato nella relazione illustrativa:

- Il Fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente

- le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdite è preliminarmente utilizzabile per la copertura a garanzia del Fondo di dotazione previa apposita delibera;

In proposito si chiedono urgenti chiarimenti sull'operazione effettuata sul Patrimonio netto, che sembrerebbe ad alto rischio, dal momento che il Progetto Ispemi è stato riproposto con un contributo di € 2.500.00,00 nell'ambito di intervento della Ricerca Scientifica in campo sanitario del Masterplan del Mezzogiorno –Patto per il Sud- Regione Sicilia- DDG n. 2931/5S del 21/12/2017,come risulta dalla relazione di gestione.

Sul conto economico il totale dei componenti positivi di gestione sono pari ad € 3.587.540,92 mentre i componenti negativi di gestione ammontano ad € 3.442.654,52. Le spese per il personale sono pari ad € 2.222.399,23 in aumento rispetto all'anno precedente quando si attestavano ad € 2.027.892,95. A tal proposito dalla relazione risulta che l'Assessorato Agricoltura ha assegnato un contributo per il "Progetto ARAS" di € 344.036,19 per varie attività dell'istituto (selezione del bestiame,servizi di assistenza agronomica,ecc) per tali scopi l'ente è stato autorizzato alla stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per i lavoratori licenziati dagli enti di cui al comma 1 art. 6 l.r. n. 12/89. L'istituto però a fronte di tale contributo ha impegnato solo la somma di € 200.000,00.

La differenza tra i due risultati del conto economico è pari ad € 144.886,40 che sommati agli oneri e proventi straordinari per € 6.672,95 portano ad un risultato di gestione pari ad € 151.559,35.

Infine dalla relazione sulla gestione risultano allegate e compilate le schede sui vincoli di spesa di cui alla circolare della Ragioneria Generale n. 14 del 25/7/2018.

Il collegio visti gli atti messi a sua disposizione, ed al fine di non causare danni all'Istituto,

Ist. Sp. Zootecnico Sicilia - Protocollo n. 0002171/2020 del 20/03/2020 11.40.23

esprime un giudizio positivo all'approvazione del bilancio 2018 ritenendo comunque che l'avanzo di Amministrazione di € 93.784.,80 debba essere destinato per intero, quale avanzo vincolato, alla copertura del pregresso disavanzo di amministrazione.

Il collegio si riserva comunque di approfondire le problematiche relative al Disavanzo di Amministrazione relativamente alla discresia sopra evidenziata, alla natura della voce "altri debiti n.a.c. " per € 3.249.822,72 ed al Progetto ISPEMI.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13,00 previa stesura del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio straordinario dei Revisori dei conti

F.to
Dott.ssa Anna Lo Cascio (Presidente)

F.to
Dott.ssa Giuseppa D'Amico (Componente)

F.to
Dott. Valerio Garraffa (Componente)